



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

ORDINANZA SINDACALE N. 02

DEL 23 GEN. 2020

OGGETTO: Bonifica discarica abusiva di rifiuti inerti speciali sita in C.da Bellacera Foglio 12 p.lla 306

IL SINDACO

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse, anche potenziale

Visto il verbale del Comando Corpo Forestale – Distaccamento di Bagheria del 17.07.19, con il quale è stato accertato ad opera di ignoti, a seguito di attività di P.G. Posta in essere da personale appartenente al Corpo Forestale – Distaccamento di Bagheria, su un'area in C.da Bellacera di circa mq 1200,00 identificata catastalmente al Foglio 12 p.lla 306 lo sversamento di ingenti quantitativi di rifiuti costituiti principalmente da materiali provenienti da demolizioni edili (sfabbricidi);

Atteso che, l'esecutore materiale del reato, così come indicato nella superiore nota, risulta il proprietario dello stesso fondo e che ai sensi dell'art. 192 c.3 del D.Lgs. n. 152/2006, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui al comma 1 (divieto di abbandono e deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo), è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero od allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area;

Visto che l'art. 255 del D.Lgs. n. 152/2006 c. 1 prescrive che “*Chiunque in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226 c.2 e 231 c. 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da trecento euro a tremila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio*”.

Accertato che, per il tramite di consultazione della Banca Dati SISTER Agenzia delle Entrate, i proprietari dell'area oggetto della discarica, identificata catastalmente al Foglio 12 p.lla 306 risultano essere i Sigg.:

- Ferracane Concetta nata XXX
- Sorci Pietro nato a XXX

Dato atto:

- che alla luce di quanto accertato dal Comando Corpo Forestale – Distaccamento di Bagheria, l'area in oggetto versa in condizioni di elevata precarietà ambientale e rappresenta un elevato rischio di inquinamento per il suolo, sottosuolo, acque ed aria, nonché fonte di pericolo per l'incolumità pubblica;
- che è necessario pertanto, provvedere in tempi ristretti ai sensi di legge, alle operazioni di bonifica, messa in sicurezza, rimozione e smaltimento dei rifiuti inerti presenti sull'area, al fine di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza ambientale del sito e di eliminare il pericolo imminente per l'incolumità pubblica che deriva dallo stato di abbandono dei luoghi;
- che i rifiuti inerti in questione sono classificati dalla vigente normativa quali rifiuti speciali e gli stessi devono essere smaltiti secondo quanto previsto dal D. Lgs.vo 13 gennaio 2003, n. 36 e dal D.M. 27 settembre 2010, previa caratterizzazione degli stessi;

Accertato che nel vigente P.R.G. L'area in questione ricade in zona “E Verde Agricolo” ed è sottoposta ai seguenti vincoli:

- vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;
- vincolo sismico ex Legge n.64/74;
- vincolo idrogeologico ex Regio Decreto n.3267 del 1923;
- vincolo Piano Aggiornamento Rischio Idrogeologico P.A.I. “P2” medio attivo-area a franosità diffusa;

Ritenuto improcrastinabile ed urgente provvedere con immediatezza alle operazioni di rimozione e smaltimento dei rifiuti speciali riversati sull'area in questione, nonché alla messa in sicurezza dell'area, al fine di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito e di eliminare il pericolo per l'incolumità pubblica;

Visto il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 156 e ss.mm.ii. Che adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti ed in particolare la parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica siti inquinati;

Visto in particolare, l'art. 192 del suddetto decreto che impone il divieto generale di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali o sotterranee ed in particolare il comma 3 del sopra citato articolo che letteralmente novella *Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale*

violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

Visto che l'art. 50 c.4 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

Visto che il comma 5 del medesimo articolo prevede che, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di dover ordinare ai sensi dell'art. 192, c.3 del D.Lgs. n. 152/2006, la rimozione, l'avvio al recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti speciali in questione; Quanto sopra fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 255 e/o 256 del D.Lgs. 152/06;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n.10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa costituente parte integrante e sostanziale del dispositivo

Ai Sigg.ri:

- Ferracane Concetta nata XXX

- Sorci Pietro nato XXX

nella qualità di proprietari del terreno ubicato in C.da Bellacera catastalmente identificato al fg. 12 p.lla 306, meglio individuato nell'allegata planimetria catastale costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, responsabili in solido con soggetto ignoto esecutore, dell'abbandono di materiale proveniente da demolizioni e consistente in rifiuti speciali inerti, di provvedere:

- a propria cura e spese alla rimozione dei rifiuti speciali inerti sversati sul terreno di loro proprietà identificata catastalmente al foglio 12 p.lla 306, previa caratterizzazione dei predetti rifiuti, e successivamente avviare gli stessi al recupero e/o allo smaltimento presso impianti di conferimento autorizzati e alla successiva rimessa in pristino a propria cura e spese, dello stato dei luoghi ante operam, entro il termine di trenta (30) giorni dalla notifica della presente Ordinanza;
- a far pervenire a questo Comune la comunicazione di inizio lavori ed entro il termine di 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di cui ai superiori punti, apposita certificazione comprovante l'avvenuta bonifica dell'area interessata e per cui si sta procedendo, esibendo dimostrazione documentale del procedimento seguito, unitamente ai formulari di smaltimento e ampia documentazione fotografica;

Al fine di irrogare la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 255 comma 1 del D.L.vo n.152/06 e s.m.i., in considerazione dell'ingente quantitativo di rifiuti speciali riversati sull'area in questione

DETERMINA

in €. 3.000,00 (tremila/00 euro), la sanzione amministrativa pecuniaria dovuta per le violazioni di che trattasi;

E ORDINA

ai sensi del Regio Decreto 14 aprile 1910 n.639

ai Sigg.ri

- Ferracane Concetta nata XXX

- Sorci Pietro nato a XXXX

di versare ciascuno per la propria parte e sotto pena degli atti esecutivi, per le violazioni di cui al superiore punto, entro 30 gg. Dalla notifica del presente provvedimento la somma complessiva di €. 3.000,00 (tremila/00 euro).

Il versamento deve essere effettuato in un'unica soluzione mediante versamento sul ccp. n.10955904- Servizio Tesoreria Comune di Santa Flavia oppure tramite bonifico bancario Codice IBAN IT05Y0200843620000300008595 Unicredit-Agenzia di Santa Flavia indicando nella causale la seguente dicitura “versamento sanzione per discarica abusiva”, con onere di comunicare al Comune con immediatezza l'avvenuto versamento, unitamente alla trasmissione degli originali di pagamento.

Nel caso di mancato pagamento entro la data prescritta si procederà nei termini di legge, così come previsto dal R.D. n. 639 del 14.04.1910.

DISPONE

che il presente provvedimento venga immediatamente notificato ai Sigg.ri

- Ferracane Concetta nata XXXX

- Sorci Pietro nato a XXXX

ed al Comando Corpo Forestale – Distaccamento di Bagheria, S.S. 113 kM. 246,350;

Che il presente provvedimento venga trasmesso per quanto di competenza a:

- A S.E. Il Prefetto di Palermo,
- Al Comando Polizia Municipale di Santa Flavia,
- All'A.R.T.A. - Dipartimento Ambiente;
- All'A.R.P.A. di Palermo- Via San Lorenzo n. 312/G – Palermo;
- Alla Città Metropolitana di Palermo – Direzione Riserve Naturali, Controllo Difesa del Suolo ed Ambientale, Conrollo Ambientale ed Energia – Ufficio Rifiuti Urbani ed Assimilabili;

- Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;
- All'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque – Servizio 5 Rifiuti e Bonifiche;
- Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Termini Imerese.

Ai sensi del D.LGS. 152/2006, trascorso infruttuosamente il termine di trenta (30) giorni, questa Amministrazione previo accertamento dell'inottemperanza della stessa ordinanza, procederà alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria per l'applicazione dei disposti di cui all'art. 650 del Codice Penale.

Il Comando di Polizia Municipale ed il Comando Corpo Forestale di Bagheria sono tenuti a vigilare sull'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro 120 giorni e comunque nelle forme previste dalla legge.

Santa Flavia, 23 GEN. 2020

**Il Responsabile dell'Area III
Urbanistica Edilizia e Ambiente
(Ing. Irene Gallo)**



**Il Sindaco
(Salvatore Sanfilippo)**

N=-3000

E=-1800



1 Particella: 306